



Determina dirigenziale n. 382 del 19 MAG. 2021

DIREZIONE AREA TECNICA

Oggetto: "Convenzione per la progettazione e realizzazione dell'area di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune di Carnate". Conclusione positiva della conferenza di servizi, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 4 marzo 2009, n. 3 "Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la deliberazione del Consiglio regionale della regione Lombardia n. 1443 del 24 novembre 2020 di aggiornamento del PTR, contenente l'intervento in oggetto e l'indicazione del vincolo conformativo della proprietà;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 19.10.2018, concernente l'approvazione dello schema di "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento area di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune di Carnate";
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13.09.2013 di aggiornamento del "Regolamento di organizzazione consortile";
- che la fattispecie in oggetto afferisce all'Area Tecnica, in quanto relativa alle attività di competenza dell'Area di cui alla Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 252 del 15.01.2021 di approvazione della modifica del Piano di organizzazione Variabile;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 05.04.2019 relativa alla nomina dell'ing. Burchielli a dirigente e attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Area Tecnica;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 30.06.2020 di nomina del Direttore Area Tecnica, ing. Stefano Burchielli, quale Responsabile dei procedimenti espropriativi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 - (T.U. Espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 110 del 04/12/2020 concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2021 (budget) e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 128 del 31/03/2021, concernente l'approvazione della prima variante al bilancio di previsione 2021 (budget);

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 619 del 18.01.2021 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 - bis della legge n. 241 del 1990, fissando per il giorno 19.03.2021, il termine ultimo per la presentazione delle determinazioni;
- che sono stati invitati a rendere il proprio parere i seguenti enti:
 1. REGIONE LOMBARDIA DG territorio e protezione civile
 2. REGIONE LOMBARDIA DG enti locali, montagna e piccoli comuni
 3. REGIONE LOMBARDIA- DG Territorio e Protezione Civile Unità Organizzativa Programmazione territoriale e urbanistica Struttura Paesaggio
 4. REGIONE LOMBARDIA DG ambiente e clima
 5. REGIONE LOMBARDIA Ufficio Territoriale Regionale Brianza
 6. REGIONE LOMBARDIA Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
 7. REGIONE LOMBARDIA Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile



8. MIBACT- Direzione regionale per i Beni paesaggistici ed architettonici della Lombardia
 9. CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
 10. COMUNE DI CARNATE
 11. COMUNE DI RONCO BRIANTINO
 12. COMUNE DI USMATE VELATE
 13. COMUNE DI LOMAGNA
 14. COMUNE DI OSNAGO
 15. PARCO AGRICOLO NORD EST
 16. PARCO VALLE LAMBRO
 17. SNAM SpA
 18. TELECOM ITALIA SpA
 19. ENEL DISTRIBUZIONE SPA
 20. BRIANZACQUE S.r.L
 21. RFI
- che con nota prot. n. 3944 del 24.03.2021 è stata disposta una proroga dei termini di 30 giorni, per integrare la documentazione richiesta da Regione Lombardia DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e consentire ancora agli enti l'invio dei pareri;
 - che entro il termine ultimo, stabilito per la chiusura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli enti di seguito citati:
 - MIBACT (cfr. prot. n. 1349 del 28 gennaio 2021);
 - E-distribuzione (cfr. prot. n. 1536 del 01 febbraio 2021);
 - Terna Rete Italia (cfr. prot. n. 1997 del 08 febbraio 2021);
 - Regione Lombardia UTR Brianza (cfr. prot. n. 2510 del 18 febbraio 2021);
 - Brianza Acque (cfr. prot. 2905 del 1 marzo 2021);
 - Regione Lombardia – DG Territorio e Protezione Civile – Difesa del Suolo e attività commissariali – Programmazione interventi di difesa del suolo (cfr. prot. 2913 del 1 marzo 2021);
 - Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile Unità Organizzativa Programmazione territoriale e urbanistica Struttura Paesaggio (cfr. prot. n. 3649 del 17 marzo 2021);
 - Comune di Carnate (cfr. prot. n. 3760 del 19 marzo 2021);
 - Snam (cfr. prot. n. 3891 del 23 marzo 2021);
 - che, giusta l'art. 14 - bis comma 5 della Legge n. 241/1990, le prescrizioni indicate dal MIBACT, da Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile Unità Organizzativa Programmazione territoriale e urbanistica Struttura Paesaggio e dal comune di Carnate, possono essere accolte ai fini dell'assenso, non comportando modifiche sostanziali al progetto definitivo di cui trattasi e potendo essere sviluppate in sede di progettazione esecutiva, come meglio rappresentato nel verbale allegato in originale alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
 - che la mancata comunicazione di una determinazione da parte dei restanti enti invitati è da intendersi quale assenso senza condizioni, ai sensi del art. 14-bis comma 4 della legge n. 241/1990;
 - che, contestualmente, il Responsabile del Procedimento ha altresì comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento espropriativo, l'avvio del procedimento amministrativo volto all'approvazione del progetto definitivo e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi in oggetto;



- che sono pervenute le osservazioni di alcuni dei privati interessati al procedimento ablatorio in corso, esplicitate nel verbale allegato in originale alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- che, a seguito dell'acquisizione delle suindicate osservazioni, si è provveduto ad aggiornare l'elaborato progettuale "A-7 piano particellare esproprio";
- che, dunque, è necessario aggiornare i file relativi al progetto in oggetto, presenti nella sezione "Gare e conferenze di servizi" del sito web consortile;
- che il Responsabile del Procedimento, con verbale redatto in data 18.05.2021, allegato in originale alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato chiusa positivamente la conferenza, dando atto di acquisire le prescrizioni indicate dalle amministrazioni partecipanti, da sviluppare nell'ambito della progettazione esecutiva;
- che, per gli effetti, è possibile approvare il progetto definitivo riguardante la "Convenzione per la progettazione e realizzazione dell'intervento area di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune di Carnate";
- che, infine, è possibile disporre la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett a) del D.P.R. n. 327/2000, delle aree interessate dagli interventi in oggetto;

DETERMINA

1. Di dare atto dell'esito positivo della conferenza di servizi e di acquisire le prescrizioni indicate nei pareri delle amministrazioni partecipanti, come riportato nell'originale del verbale della seduta della conferenza dei servizi, allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14 - quater legge n. 241/1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.
3. Di approvare il progetto definitivo riguardante la "Convenzione per la progettazione e realizzazione dell'intervento area di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune di Carnate".
4. Di prendere atto delle osservazioni dei privati interessati al procedimento espropriativo in corso, come riportato nell'originale del verbale della seduta della conferenza dei servizi, allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.
5. Di disporre la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi in oggetto.
6. Di dare mandato all'ufficio consortile competente di provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali nella sezione "Gare e conferenze di servizi" del sito web consortile.
7. Di procedere con la redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto.
8. Di trasmettere copia della presente determinazione in forma telematica alle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi.
9. Di dare comunicazione del presente atto ai soggetti interessati al procedimento di espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di cui trattasi.
10. Di dare mandato agli uffici consortili di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Milano – sede consortile
Ufficio competente: GR. OP.

19 MAG. 2021

Il Dirigente
(Ing. Stefano Burchielli)



Allegato alla determina dirigenziale n. 382 del 19 MAG. 2021 avente ad oggetto:
"Convenzione per la progettazione e realizzazione dell'intervento area di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune di Carnate". Conclusione positiva della conferenza di servizi e approvazione del progetto definitivo.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
VERBALE OSSERVAZIONI PRIVATI



**“PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO ‘AREA DI
LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL TORRENTE MOLGORA IN COMUNE DI
CARNATE’**

VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.)

Con nota prot. n. 619 del 18.01.2021, il Responsabile del Procedimento ing. Stefano Burchielli ha indetto la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e con modalità asincrona, concernente il progetto definitivo dei lavori in oggetto. Sono stati invitati a presentare la propria determinazione i seguenti enti:

1. REGIONE LOMBARDIA - DG territorio e protezione civile
2. REGIONE LOMBARDIA - DG enti locali, montagna e piccoli comuni
3. REGIONE LOMBARDIA- DG Territorio e Protezione Civile Unità Organizzativa Programmazione territoriale e urbanistica Struttura Paesaggio
4. REGIONE LOMBARDIA - DG ambiente e clima
5. REGIONE LOMBARDIA -Ufficio Territoriale Regionale Brianza
6. REGIONE LOMBARDIA-Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
7. REGIONE LOMBARDIA-Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile
8. MIBACT- Direzione regionale per i Beni paesaggistici ed architettonici della Lombardia
9. CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
10. COMUNE DI CARNATE
11. COMUNE DI RONCO BRIANTINO
12. COMUNE DI USMATE VELATE
13. COMUNE DI LOMAGNA
14. COMUNE DI OSNAGO
15. PARCO AGRICOLO NORD EST
16. PARCO VALLE LAMBRO
17. SNAM SpA
18. TELECOM ITALIA SpA
19. ENEL DISTRIBUZIONE SPA
20. BRIANZACQUE S.r.L



21. RFI

In data 1 Febbraio 2021 si è tenuta la seduta illustrativa, in forma telematica, per l'illustrazione del progetto definitivo oggetto di approvazione.

Entro il termine assegnato del 2 febbraio 2021 (15 giorni decorrenti dal 18/1/2021) non sono pervenute richieste di integrazione documentale.

Al termine del periodo assegnato per la presentazione dei pareri, differito di 30 giorni con nota prot. 3944 del 24/03/2021, sono stati acquisiti al protocollo consortile le seguenti comunicazioni, allegare a costituire parte integrante e sostanziale del presente verbale:

A. Parere favorevole con prescrizioni del MIBACT acquisito al prot. n. 1349 del 28 gennaio 2021. Le prescrizioni impartite risultano così sintetizzabili:

- o per quanto attiene alla tutela paesaggistica vengono formulate richieste in merito ai materiali per le opere in alveo, per i parapetti, per l'edificio oggetto di recupero e le aree a verde. Vengono inoltre rimandate ad una successiva fase di cantiere eventuali recinzioni del comparto;
- o per quanto concerne la tutela archeologica viene avanzata richiesta di attivare quanto previsto dall'art. 25 c. 14 del D.lgs 50/2016;

Le prescrizioni di carattere paesaggistico articolate dal MIBACT, per la specificità tecnica che le connota, saranno recepite nello sviluppo del progetto esecutivo cui compete l'esplicitazione di dettaglio di tutte le scelte in materia di provenienza dei materiali e la elaborazione dei particolari costruttivi. Per quanto attiene, inoltre, le prescrizioni di tutela archeologica lo scrivente attiverà, a conclusione del procedimento, quanto richiesto.

B. Parere favorevole di E-distribuzione acquisito al prot. n. 1536 del 01 febbraio 2021;

C. Parere favorevole di Terna Rete Italia acquisito al prot. n. 1997 del 08 febbraio 2021;

D. Parere idraulico favorevole di Regione Lombardia UTR Brianza acquisito al prot. n. 2510 del 18 febbraio 2021. Nel parere vengono, inoltre, evidenziati



alcuni obblighi procedurali previsti dalla L.R. 8/1998: a tali obblighi lo scrivente ha ottemperato con il materiale trasmesso in allegato alla nota prot. 4894 del 20 aprile 2021;

- E. Parere favorevole di Brianza Acque che evidenzia l'assenza di sottoservizi in gestione acquisito al prot. 2905 in data 1 marzo 2021;
- F. Parere favorevole di Regione Lombardia – DG Territorio e Protezione Civile – Difesa del Suolo e attività commissariali – Programmazione interventi di difesa del suolo, subordinato ad alcune modifiche ed integrazioni da recepire durante lo sviluppo del progetto esecutivo, acquisito al prot. 2913 in data 1 marzo 2021;
- G. Parere paesaggistico favorevole con prescrizioni di Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile Unità Organizzativa Programmazione territoriale e urbanistica Struttura Paesaggio, acquisito al prot. n. 3649 del 17 marzo 2021, che subordina l'espressione all'utilizzo di opere di ingegneria naturalistica, alla riduzione di superfici murarie in c.a. a vista, al recupero e ripiantumazione di eventuali essenze di pregio, alla posa in opera di esemplari già conformati e di altezza superiore a 2 m, ed al mantenimento del manufatti in pietra di attraversamento del f. Molgora presente a valle della derivazione. Per quanto attiene il manufatto di attraversamento del T. Molgora esistente, si conferma che il progetto ne prevede il mantenimento. Relativamente alle altre prescrizioni, per la specificità tecnica che le connota, il recepimento avverrà nello sviluppo del progetto esecutivo cui compete l'esplicitazione di dettaglio di tutte le scelte relative ai materiali e l'elaborazione dei particolari costruttivi dei manufatti. Le specifiche, inoltre, relative alle opere a saranno inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- H. Parere favorevole con prescrizioni di comune di Carnate acquisito al prot. n. 3760 del 19 marzo 2021. L'amministrazione locale evidenzia la necessità che:
- o Vengano recepite le eventuali indicazioni avanzate dal P.A.N.E.;
 - o Vengano riperimstrate le zone A B e C del PAI a seguito della realizzazione della vasca;
 - o Vengano ripristinate le pavimentazioni stradali usurate dal transito dei mezzi che trasporteranno le terre in uscita dall'area di cantiere;



- o Vengano consolidate le rampe di salita e discesa del cavalcavia ferroviario di proprietà Comunale;

Nel merito delle prescrizioni espresse si rappresenta che:

- il P.A.N.E. non ha espresso alcun parere;
 - la ripermetrazione delle aree PAI è competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, e che il progetto esecutivo – come da prescrizione di Regione Lombardia (DG Territorio e Protezione Civile – Difesa del Suolo e attività commissariali – Programmazione interventi di difesa del suolo) evidenzierà le modifiche alle varie fasce a seguito della realizzazione dell'opera;
 - il quadro economico del progetto definitivo già prevede somme a disposizione destinate al ripristino delle pavimentazioni stradali, e che tali opere verranno inserite all'interno del progetto esecutivo nella parte relativa ai lavori;
 - nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo verrà posto a carico dell'Appaltatore l'onere di verificare in corso d'opera l'eventuale insorgere di fenomeni degenerativi o deteriorativi delle opere segnalate dal Comune durante le fasi di transito dei mezzi necessari al trasporto delle terre;
- I. Parere favorevole di Snam acquisito al prot. n. 3891 del 23 marzo 2021, con il quale viene evidenziata la necessità di definizione dei rapporti tecnico-economici tra ETV e SNAM per la risoluzione dell'interferenza tra la rete gestita e le realizzande opere idrauliche. Una volta approvato il progetto definitivo lo scrivente provvederà ad attivare i necessari contatti con SNAM al fine di definire sia le somme da destinare alla risoluzione dell'interferenza sia gli aspetti tecnico-amministrativi tra gli Enti;

Alla luce dei succitati pareri è possibile concludere che non vi sono prescrizioni impartite dagli Enti che rendono necessario l'aggiornamento degli elaborati costituenti il Progetto Definitivo e che, nei casi sopra descritti, il recepimento avverrà in fase di sviluppo del Progetto Esecutivo.



Si dà inoltre atto che sono state acquisite agli atti alcune osservazioni da parte dei proprietari coinvolti nel procedimento espropriativo: in allegato il verbale delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute dal quale si evince il recepimento di una sola osservazione che comporta la modifica della superficie oggetto di esproprio relativa al mappale 77 foglio 1. Di tale recepimento si darà atto mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio dell'elaborato aggiornato.

Rilevato che la mancata espressione di un parere da parte degli altri enti è da intendersi quale silenzio assenso senza condizioni;

il Responsabile del Procedimento:

1. dichiara la conclusione positiva della conferenza di servizi;
2. dispone la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi in oggetto.
3. dà mandato al progettista di recepire nell'ambito del progetto esecutivo le prescrizioni impartite così come sopra sintetizzate.

Milano, 18.05.2021

Il Responsabile del Procedimento

(ing. Stefano Burchielli)

'Area di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune di Carnate'

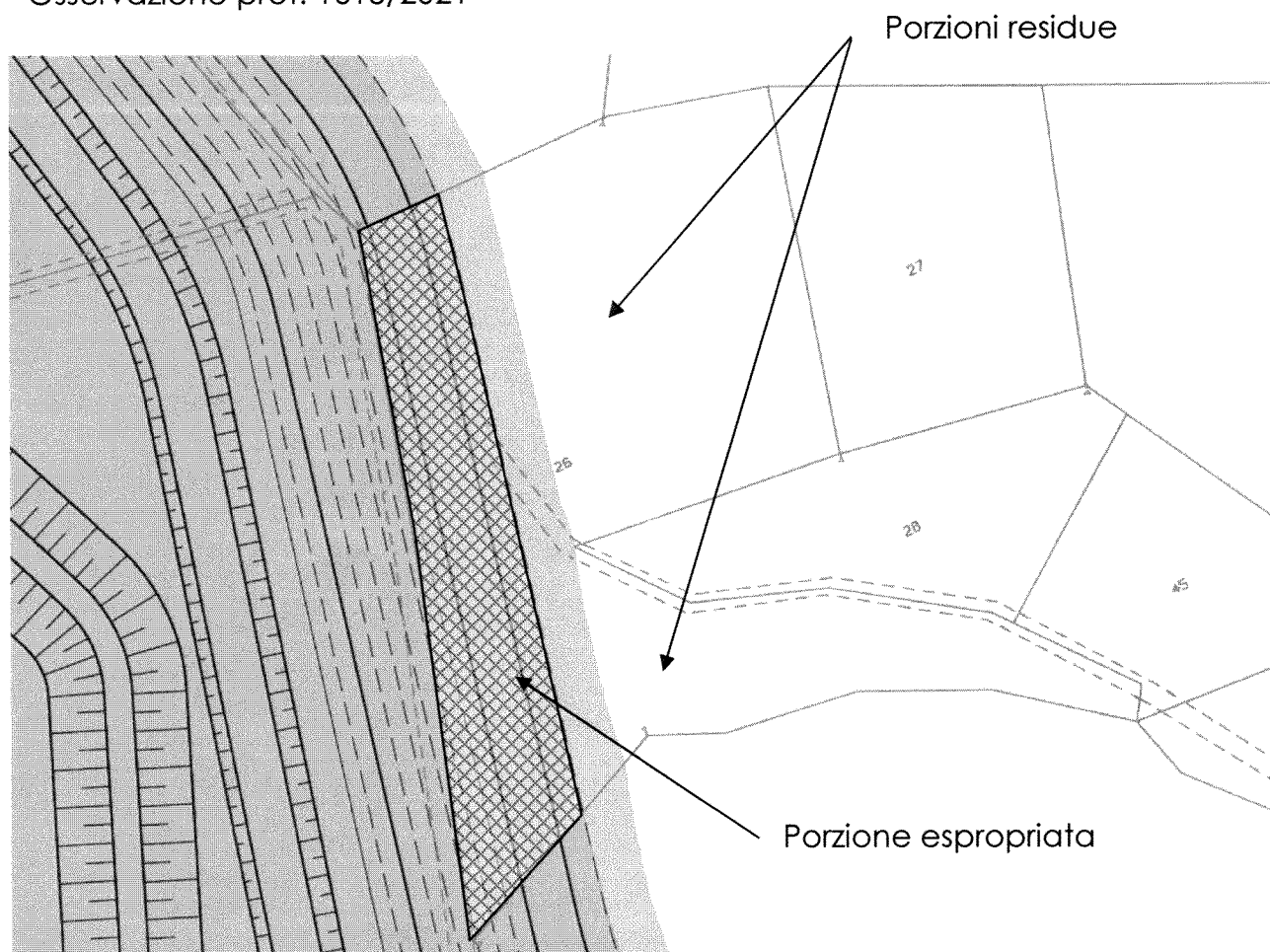
Progetto definitivo.

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute dai proprietari interessati

1) Ditta 16 – F. 1 MAP 26¹

- Nota consortile prot. 1149/2021

- Osservazione prot. 1613/2021



¹ Laddove non diversamente specificato i beni si intendono in comune di Carnate (MB)

O: la proprietà richiede l'esproprio complessivo dell'area, tenuto conto che la proprietà residua risulterebbe suddivisa in due porzioni difficilmente coltivabili e manutenibili

C: il progetto prevede l'esproprio di 810 mq su 3'200 complessivi. L'intervento operato sulla proprietà consiste nell'ampliamento della viabilità vicinale esistente fino ad una larghezza di mt. 4 ed il rimodellamento della porzione adiacente della scarpata. Le porzioni residue della proprietà non solo non vengono alterate, ma anzi beneficiano di una migliore accessibilità attraverso il nuovo percorso di accesso. L'osservazione non viene accolta

2) Ditta 20 – F. 3 MAP 94

- Nota consortile prot. 1166/2021

- Osservazione prot. 1694/2021

O: la proprietà richiede informazioni riguardo alle tempistiche (inizio e durata), alla quantità di terreno espropriato ed all'indennizzo riconosciuto al proprietario

C: il progetto prevede la sola occupazione temporanea di una fascia di 330 mq su un totale complessivo di 1'837 in adiacenza al T. Molgora. La durata prevista dell'occupazione temporanea è di 18 mesi che decorreranno dalla data di inizio dei lavori

3) Ditta 6 – F. 1 MAP 3

- Nota consortile prot. 1096/2021

- Osservazione prot. 1879/2021

O: la sig.ra Nava Maria Teresa comunica di non essere proprietaria del bene. Trasmette gli estremi di un atto di cessione del 1968.

C: Nella conservatoria dei registri immobiliari non è stato reperito l'atto citato, né risultano trascrizioni a favore o contro la sig.ra dell'Orto Irene antecedenti al 1980. L'atto trasmesso dalla sig.ra Nava risulta, comunque, relativo al mappale 4 e non al 3.

4) Ditta 2 – F. 1 MAP 35 e 36

- Nota consortile prot. 1084/2021

- Osservazione prot. 2012/2021

O: la proprietà, preso atto dell'esproprio integrale dei mappali di proprietà, chiede che sia corrisposto un indennizzo secondo quanto previsto dall'art. 40 del T.U. espropri e che il fabbricato, di tipo rurale, venga indennizzato a valore di costo di costruzione decurtato di opportuni coefficienti in funzione dello stato conservativo

C: la tematica relativa all'indennità verrà trattata nella successiva fase del procedimento, nel rispetto delle vigenti previsioni normative

4) Ditta 2 – F. 1 MAP 35 e 36

- Nota consortile prot. 1084/2021

- Osservazione prot. 2012/2021

O: la proprietà, preso atto dell'esproprio integrale dei mappali di proprietà, chiede che sia corrisposto un indennizzo secondo quanto previsto dall'art. 40 del T.U. espropri e che il fabbricato, di tipo rurale, venga indennizzato a valore di costo di costruzione decurtato di opportuni coefficienti in funzione dello stato conservativo

C: la tematica relativa all'indennità verrà trattata nella successiva fase del procedimento, nel rispetto delle vigenti previsioni normative

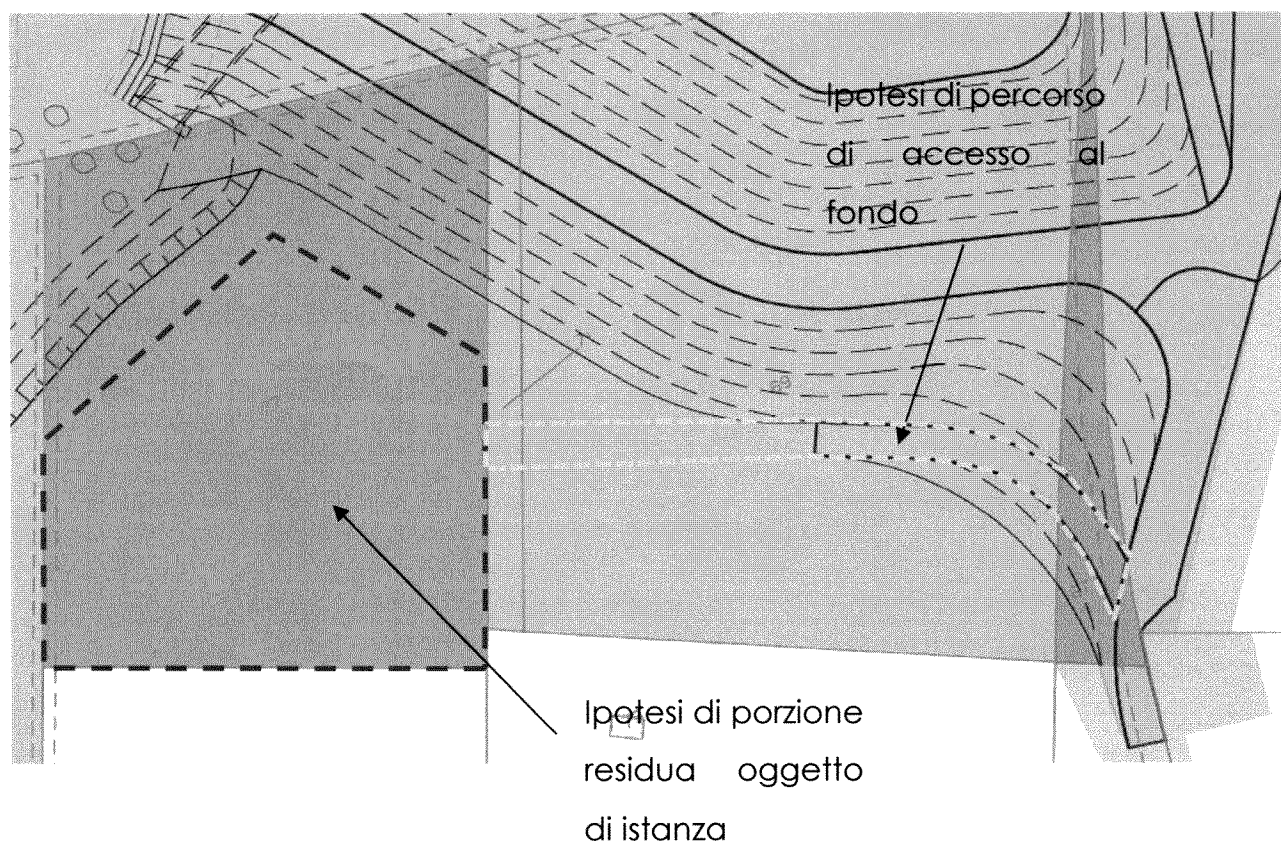
5) Ditta 8 – F. 1 MAP 77

- Nota consortile prot. 1105/2021

- Osservazione prot. 2078/2021

O: la proprietà, preso atto che le opere previste in progetto interessano il mappale di proprietà solo per una piccola parte, chiede che l'esproprio venga limitato alle aree necessarie all'esecuzione dei lavori

C: il progetto prevede l'esproprio integrale del mappale 77. L'osservazione viene accolta ed il progetto verrà aggiornato prevedendo una porzione residua che rimanga di proprietà privata, con accesso mediante la rampa di discesa dalla sommità arginale. Il manifestato interesse dei proprietari al mantenimento della proprietà conferma l'assenza di qualsivoglia forma di svalutazione del bene in ragione della porzione espropriata.



6) Ditta 2 – F. 1 MAP 67-69

- Nota consortile prot. 1087/2021

- Osservazione prot. 2211/2021

O: la proprietà, preso atto dell'esproprio integrale dei mappali di proprietà, evidenzia l'esistenza di manufatti presenti sui terreni di proprietà, quali un capanno ed un pozzo autorizzati, per i quali richiede di essere indennizzata

C: si prende atto di quanto comunicato: relativamente ai manufatti presenti si procederà come previsto dal T.U. espropri

7) Ditta 2 – F. 1 MAP 4, 5, 13, 14, 23, 24, 25 e 56

- Nota consortile prot. 1111/2021

- Osservazione prot. 2283/2021

O: la proprietà evidenzia che l'indennità prevista nel piano particellare di esproprio non tiene conto delle osservazioni formulate in data 30.4.2019 relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. Tratteggiata sommariamente la consistenza aziendale chiede che l'indennizzo venga determinato secondo quanto previsto dagli artt. 33, 40 e 44 del T.U. espropri, manifestando disponibilità al raggiungimento di un accordo bonario

C: si prende atto che non vengono formulate osservazioni sotto il profilo tecnico al progetto presentato. Le tematiche poste in materia di indennità, annotati i pochi elementi quantitativi comunicati, verranno trattate nella successiva fase del procedimento

8) Ditta 2 – F. 1 MAP 22, 44 e 50

- Nota consortile prot. 1107/2021

- Osservazione prot. 2284/2021

O: v. osservazioni di cui al punto 7)

C: si confermano le controdeduzioni di cui al punto 7)

9) Ditta 18 – F. 1 MAP 46; Ditta 19 – F. 1 MAP 103 e 257; Ditta 22 F. 4 MAP 2 e 5

- Nota consortile prot. 1154/2021

- Osservazione prot. 2375/2021

O: la proprietà comunica che i mappali 46, 103 e 257 sono di proprietà del comune di Carnate che, probabilmente, non ha completato il procedimento espropriativo, ma risultano parte della via Fornaci. Relativamente ai beni oggetto del procedimento (ditta 22) richiede che l'indennità di occupazione temporanea venga determinata sulla base di valori analoghi a quelli di espropri eseguiti per alcune grandi opere viarie in zone limitrofe

C: Si prende atto della necessità di un aggiornamento catastale/conservatoriale di alcuni beni, per i quali verranno attivati i necessari contatti con il comune di Carnate. Nel merito dell'indennità si rimanda alla successiva fase del procedimento che verrà condotta in ottemperanza alla normativa vigente

10) Ditta 7 – Comune di Osnago (LC) F. 9 MAP 463 e 474

- Nota consortile prot. 1102/2021

- Osservazione prot. 2736/2021

O: la proprietà ribadisce le osservazioni presentate in data 16.4.2019 nell'ambito del procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. Comunica, inoltre, di essere disponibile alla cessione bonaria qualora venga indennizzata per la completa perdita di valore della porzione residua dei beni.

C: In progetto è previsto l'esproprio parziale dei mappali di proprietà. L'indennità di esproprio verrà determinata come previsto dalla normativa vigente in materia di espropriazioni

11) Ditta 15 – F. 1 MAP 16

- Nota consortile prot. 1147/2021

- Osservazione prot. 2956/2021

O: la proprietà richiede che venga concesso un diritto di passo in favore del fondo sulla viabilità che verrà realizzata nell'ambito del progetto in ampliamento della esistente ed oggetto di acquisizione al patrimonio pubblico. Richiede, inoltre, che vengano costituiti due accessi carrai al fondo residuo oggetto di esproprio ed autorizzata la costruzione/installazione di una recinzione lungo il perimetro antistante la viabilità. Richiede, infine, che venga constatato al momento della quantificazione dell'indennità di esproprio lo stato di maturazione del bosco ceduo al fine di determinarne il valore

C: si prende atto della richiesta di servitù di passo che verrà inserita nelle successive fasi del procedimento, acquisito nulla-osta da parte di Regione Lombardia: nell'atto verranno eventualmente specificati obblighi manutentivi in capo ai beneficiari della servitù relativamente alla manutenzione e gestione dei beni. Nel merito dei passi carrai e della recinzione si evidenzia che tali attività esulano dalle competenze consortili e dal procedimento in essere. Relativamente alla quantificazione dell'indennità di esproprio si procederà, nella successiva fase del procedimento, come previsto dalla normativa vigente in materia

12) Ditta 1 – F. 1 MAP 2, 18 e 20

- Nota consortile prot. 1079/2021

- Osservazione prot. 2052/2021

O: la proprietà ribadisce le osservazioni formulate in data 30.05.2019 nell'ambito della procedura di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. Comunica che l'esproprio interesserà oltre 11.000 mq di superficie coltivata a canapa e 3.000 mq di superfici boschive ed un fabbricato agricolo di circa 500 mq. Richiede, preso atto che la SAU del fondo coltivato a canapa andrà a scomparire, che venga analizzato il valore dell'azienda nel suo insieme e riparato il pregiudizio subito dall'azienda per effetto dello smembramento cagionato dall'espropriazione. Chiedono, in sintesi, che venga corrisposto un indennizzo secondo quanto previsto dagli artt. 33, 40 e 44 del T.U. espropri e che sia corrisposto il valore del soprassuolo presente e del ricovero attrezzi in relazione alla sua funzionalità legata all'esercizio agricolo

C: si prende atto che non vengono formulate osservazioni sotto il profilo tecnico al progetto presentato. Le tematiche poste in materia di indennità, annotati gli elementi quantitativi comunicati, verranno trattate nella successiva fase del procedimento sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia

Il Responsabile del Procedimento

(ing. Stefano Burchielli)
